



DEMANIO.AGDCL01.REGISTRO
UFFICIALE.0007538.12-04-2021.I

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

All'AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Calabria
Servizi Tecnici
dre_calabria@pce.agenziademanio.it

OGGETTO: CATANZARO – Edificio Demaniale sito in Via F. Crispi n. 33 di Catanzaro adibito a sede di uffici. Piano dei rilievi e delle indagini strutturali, geotecniche, sismiche e geologiche.

Richiedente: Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Calabria.

Edificio sottoposto a tutela art. 12 e art. 13 del D. Lgs. n. 42/25004 – DDR n. 11 del 28.10.2004.

Z.T.O. “A2” del vigente PRG del Comune di Catanzaro - NCEU F. 39 p.lla 189

OPERA PUBBLICA - SCHEDE CZD0024 CIG: 798200708E

RICHIEDENTE: Direzione Regionale Agenzia del Demanio con note, rispettivamente, prot. 1779 del 01/02/2021, prot. n. 1780 del 01/02/2021 e prot. n. 831 del 18/01/2021

Acquisite al prot. MIBAC SABAP CZ-KR, rispettivamente, n. 563-A del 05/02/2021, n. 564-A del 05/02/2021 e 308-A del 20/01/2021

Autorizzazione, con prescrizioni, ex artt. 21, 22, 28, c. 4, D. Lgs. 42/2004; art. 25 D. Lgs. 50/2016.

Area II – Patrimonio Archeologico
sabap-cal.patrimonioarcheologico@beniculturali.it

Sede Staccata SABAP di Catanzaro
sabap-cz-kr.catanzaro@beniculturali.it

In riscontro alle note segnata a margine e relative all'oggetto, pervenuta con posta certificata (pec) con la quale codesta Agenzia del Demanio ha chiesto il prescritto parere di competenza riferito al piano di indagini afferenti l'immobile in argomento,

VISTO il D. Lgs. 20/10/1998, n. 368, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/1998, n. 250, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali” e s.m.i.;

VISTO il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, recante il “nuovo regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il DM 21 del 28/01/2020, recante :”**Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero**”;

VISTO il DM 22 del 28/01/2020, Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante “**Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale**”

VISTO il DM 36 del 29/01/2020, Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale;

VISTO il D.D. Rep. 606 del 30.04.20202 con il quale l'Arch. Francesca Casule è stata nominata Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone;

VISTO il DDR n. 11 del 28.10.2004 di dichiarazione dell'interesse culturale dell'immobile demaniale sito in Via Francesco Crispi, 33 di Catanzaro;

VISTA la legge 241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art. 21, 22 e 28, comma 4 del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i.;

VISTO l'art. 25 del D. Lgs. n. 50/2016 in materia di verifica preventiva dell'interesse archeologico;

TENUTO CONTO dei contatti intercorsi per le vie brevi tra questa Soprintendenza ABAP e codesta Agenzia del Demanio circa la necessità di pervenire in tempi rapidi all'esecuzione di propedeutiche indagini e rilievi



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE
domiciliata temporaneamente in Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza 098475905-6-7

PEO: *sabap-cz-kr@beniculturali.it*

PEC: *mbac-sabap-cz-kr@mailcert.beniculturali.it*

finalizzati alla conoscenza dell'involucro edilizio nel suo insieme per la predisposizione di un progetto definitivo che tenga debitamente conto dei dati in tal senso acquisiti per un corretto intervento di restauro e consolidamento dell'immobile in parola;

VISTA la documentazione descrittiva delle indagini che si intendono effettuare sull'immobile indicato in oggetto, indagini e rilievi di cui agli elaborati grafici in allegato alle note che si riscontrano;

RITENUTO che le previste indagini ed i rilievi così per come desumibili dall'esame della documentazione prodotta sono da ritenersi compatibili, in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al citato D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. in quanto afferiscono alla conoscenza del palinsesto architettonico sotto il profilo della tutela e della conservazione finalizzato alla stesura di un progetto definitivo di restauro e consolidamento che dovrà essere trasmesso a questa Soprintendenza per la prescritta autorizzazione di competenza.

Tutto ciò premesso per quanto di competenza, ai sensi delle norme citate in premessa e fatti salvi i diritti dei terzi e di altri Enti e/o Amministrazioni aventi diritto

IL SOPRINTENDENTE

Per quanto concerne gli aspetti monumentali, AUTORIZZA, con prescrizioni, l'esecuzione dei rilievi e delle indagini di cui trattasi ed a condizione che siano osservate le prescrizioni di seguito specificate:

1. Copia delle indagini e dei rilievi di che trattasi ed i risultati ottenuti (sia in formato cartaceo sia su supporto informatico), siano consegnati a questa Soprintendenza al fine di costituire fonte e memoria d'archivio;
2. Siano limitate allo stretto necessario eventuali indagini di tipo distruttivo; a tal proposito, durante le fasi operative, sotto l'aspetto monumentale, è opportuno concordare visite in loco con il Funzionario di Zona di questa Soprintendenza per condividere sul posto eventuali modalità operative;
3. Sia posto a carico della società incaricata apposita polizza assicurativa per eventuali danni al bene tutelato.
4. A saggi e prove ultimate dovranno essere effettuati i relativi ripristini ex ante delle aree e/o porzioni di strutture verticali/orizzontali indagate.

Per quanto concerne gli aspetti archeologici, AUTORIZZA, con prescrizioni, quanto proposto nel documento archeologico preventivo, considerato che il rischio archeologico per l'area in cui sorge l'immobile è stato valutato come di entità bassa.

Tuttavia, sotto il profilo archeologico, ai fini della tutela si dettano le seguenti prescrizioni:

1. tutti i lavori che prevedono scavo al di sotto della quota di fondazione del corpo dell'edificio o distanti dal perimetro delle strutture esistenti, dovranno essere effettuati sotto l'assistenza continua da parte di personale tecnico-scientifico (archeologo) in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica (specializzazione o dottorato di ricerca) o di comprovata esperienza, che, ferma restando la Direzione Scientifica della Soprintendenza scrivente, avrà cura di redigere la documentazione di scavo (giornale di scavo, schede UUSS, riprese fotografiche, relazione finale, prima pulitura e schedatura dei reperti eventualmente recuperati, ecc.).
2. In caso di rinvenimenti archeologici, sarà inoltre necessario prevedere la presenza di almeno un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico, che avrà l'incarico di posizionare, georeferenziare e individuare catastalmente l'area dell'intervento, nonché di elaborare sul terreno i rilievi di ogni eventuale emergenza e stratigrafia emerse (rilievi grafici su supporto cartaceo e in formato dwg georeferenziato, ecc.) e il cui CV dovrà essere approvato preliminarmente dallo scrivente ufficio.
3. Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza sono a carico della committenza.

Si rammenta, infine, che ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i, è fatto obbligo di denunciare entro 24 ore eventuali scoperte fortuite che dovessero verificarsi nel corso dei lavori.

In caso di rinvenimenti archeologici in corso di presenziamento, sarà cura della Soprintendenza scrivente



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE
domiciliata temporaneamente in Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza 098475905-6-7

PEO: sabap-cz-kr@beniculturali.it

PEC: mbac-sabap-cz-kr@mailcert.beniculturali.it

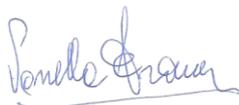
dettare le eventuali prescrizioni, dandone formulazione scritta, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, messa in sicurezza e conservazione dei manufatti antichi, ai sensi della vigente normativa in materia di beni culturali.

Per consentire l'esercizio dei poteri di alta sorveglianza è fatto obbligo a Codesta Agenzia del Demanio di dare tempestiva comunicazione scritta a questo Ufficio almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori di indagini di che trattasi al fine di poter concordare e disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Non si restituisce copia del piano delle indagini munito del visto di approvazione, con prescrizioni, poiché pervenuto in unico esemplare digitalizzato che viene trattenuto agli atti di questo Ufficio.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Francesco VONELLA



Il Funzionario Archeologo

Dr.ssa Paola CARUSO



IL SOPRINTENDENTE

Arch. Francesca CASULE



VF//01.04.2021



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE
domiciliata temporaneamente in Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza 098475905-6-7

PEO: sabap-cz-kr@beniculturali.it

PEC: mbac-sabap-cz-kr@mailcert.beniculturali.it